

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

**EUROPE CONSULTING
SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE - (ONLUS)**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM VIALE DELL'
UNIVERSITA' 11

Codice fiscale: 05245181002

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	25
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	28
Capitolo 4 - ALTRO DOCUMENTO (PROCURA)	35

EUROPE CONSULTING SOC.COOP.SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	05245181002
Numero Rea	ROMA 866461
P.I.	05245181002
Capitale Sociale Euro	129.596 i.v.
Forma giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	400
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.454	835
II - Immobilizzazioni materiali	35.483	23.616
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.068	2.068
Totale immobilizzazioni (B)	49.005	26.519
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	200
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	748.935	626.884
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.270	-
Totale crediti	757.205	626.884
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	228.045	218.417
IV - Disponibilità liquide	632.608	646.603
Totale attivo circolante (C)	1.617.858	1.492.104
D) Ratei e risconti	5.620	7.240
Totale attivo	1.672.483	1.526.263
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	125.151	125.551
IV - Riserva legale	185.116	180.126
V - Riserve statutarie	222.131	221.785
VI - Altre riserve	129.468	129.468
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	721	516
Totale patrimonio netto	662.587	657.446
B) Fondi per rischi e oneri	211.868	211.868
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	478.516	414.481
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.312	242.341
Totale debiti	223.312	242.341
E) Ratei e risconti	96.200	127
Totale passivo	1.672.483	1.526.263

v.2.11.1

EUROPE CONSULTING SOC.COOP.SOCIALE ONLUS

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.775.067	1.717.331
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	200
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	200
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.932	-
altri	50.853	71.032
Totale altri ricavi e proventi	53.785	71.032
Totale valore della produzione	1.828.852	1.788.563
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	121.970	69.453
7) per servizi	371.141	371.843
8) per godimento di beni di terzi	29.166	29.570
9) per il personale		
a) salari e stipendi	955.105	885.247
b) oneri sociali	229.578	190.327
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	75.694	78.425
c) trattamento di fine rapporto	75.694	76.335
e) altri costi	-	2.090
Totale costi per il personale	1.260.377	1.153.999
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.126	6.156
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.876	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.250	4.618
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	1.538
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.126	6.156
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	200	40
14) oneri diversi di gestione	33.264	139.387
Totale costi della produzione	1.823.244	1.770.448
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.608	18.115
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.136	669
Totale proventi diversi dai precedenti	10.136	669
Totale altri proventi finanziari	10.136	669
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.435	1.627
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.435	1.627
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7.701	(958)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.309	17.157
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.588	16.641
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.588	16.641
21) Utile (perdita) dell'esercizio	721	516

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolte:

INTRODUZIONE ALLA NOTA INTEGRATIVA 2019

Cari Soci, il bilancio dell'anno 2019 riflette un momento di rilancio della cooperativa frutto di anni di consolidamento di alcuni servizi strategici che oggi stiamo ripensando per poterli adattare ai cambiamenti del contesto in cui operiamo e dei tempi che, come abbiamo avuto modo di verificare in questi ultimi mesi, sono sempre più imprevedibili.

Abbiamo potuto permetterci di fare questo grazie alla maggiore stabilità di alcuni contratti con i nostri clienti principali: istituzionali come il Comune di Roma o la Protezione civile, o privati come le Ferrovie dello Stato Italiane, che almeno fino alla fine del 2020 dovrebbero darci la possibilità di guardare oltre.

Questa serenità ci ha permesso di fare alcuni investimenti per lo sviluppo di progetti strategici quali Villaggio 95, il terreno concessoci in comodato gratuito per 12 anni dalla Fondazione Civiltà Cattolica in via Pettinengo e che, proprio in questi mesi sta raccogliendo, ed è proprio il caso di dirlo, i suoi "frutti" nella comunità di Casal Bertone, partecipe entusiasta di questa iniziativa in particolare dopo i difficili mesi di lockdown. Questo progetto rappresenta infatti non solo un modo per restituire spazi di vivibilità e condivisione ad un quartiere complesso della nostra città ma anche una possibilità di rilancio che parte proprio dalle persone più deboli e spesso considerate "di scarto", gli ospiti dei nostri servizi per le persone senza dimora, per arrivare a proporre un nuovo modello di città e di società, inclusiva, accogliente e propositiva.

Ma gli investimenti del 2019 non sono stati solo nella "terra" ma anche negli "strumenti" per lavorarla quella terra. Parliamo del nostro ambito di intervento sociale e degli strumenti rappresentati dalla capacità dei nostri soci e lavoratori di interpretare le necessità del territorio e delle persone che lo vivono, per intervenire con azioni mirate e puntuali per provare a rispondere a quelle necessità.

E allora il grande percorso di formazione per il rafforzamento in particolare delle competenze per l'orientamento al lavoro, già avviato nel 2018 ma che nel 2019 ha visto il suo completamento coinvolgendo un gran numero di lavoratori della cooperativa e che, quasi profeticamente, ci ha preparato ad affrontare le sfide che il periodo post Covid ci porrà di fronte, con migliaia di persone che uscendo da una crisi drammatica, ancora oggi in corso, dovranno trovare il modo di ri-posizionarsi di nuovo sul mercato del lavoro. Con questi nuovi strumenti potremo essere ancora una volta presenti laddove il bisogno sarà maggiore.

Nella stessa direzione sono andati i progetti del Treno per l'autonomia dell'ONDS ma anche il progetto Empowomen, realizzato grazie all'importante finanziamento triennale da parte della Fondazione Chanel, che ci vede in campo con tutti i partner della rete nazionale ONDS per la promozione della salute delle donne e la loro inclusione attiva nelle comunità locali di riferimento. Anche in questo caso, la capacità di visione in particolare legata ai temi della salute delle persone in povertà ha giocato un ruolo chiave nella proposizione di un'azione coordinata sul territorio nazionale che enfatizza il lavoro svolto nell'ambito del progetto Dottor Binario anche alla luce delle mutate esigenze di tipo sanitario determinate dal COVID -19.

Altro settore di investimento del 2019 è stato quello della conoscenza e della diffusione della conoscenza. In questo, centrale è stato non solo il lavoro dell'Osservatorio Cittadino sulle Marginalità, alimentato dai dati della piattaforma Anthology e dall'incessante lavoro del settore IT, ma anche tutto il lavoro di costruzione di relazione e scambio tra realtà istituzionali o del terzo settore che operano nel sociale: dalla partecipazione alle attività della fio. PSD, a quelle della Rete dei Numeri Pari, fino ad arrivare anche quest'anno, in occasione della giornata mondiale di lotta alla povertà il 17 ottobre, al grande convegno Termini Sociali 2019 realizzato in partenariato con Caritas Roma. L'evento ha contribuito non solo a proseguire e rilanciare la discussione cittadina sul tema delle persone più fragili e senza una casa, grazie al contributo di esperti del settore e personalità di rilievo del panorama socio politico, ma anche a prefigurare possibili percorsi operativi che continueranno anche nell'anno 2020, per migliorare questa città.

La stessa apertura si è avuta nel supporto alle persone con disabilità con l'attività del fantastico progetto Abili a Proteggere presso il Dipartimento della Protezione Civile che in particolare attraverso le sue interviste a personaggi chiave del mondo della disabilità ha continuato a tracciare quel percorso di costruzione delle relazioni e condivisione della conoscenza che caratterizza la nostra cooperativa.

Nell'area Immigrazione il progetto di gestione dello Sportello per migranti di Roma Capitale ha continuato a dare il suo contributo professionale e creativo alla nostra città con uno staff sempre più consolidato che ha operato per tutto l'anno in sinergia con il personale di Roma Capitale e ma anche con le altre decine di organizzazioni coinvolte nella gestione di una tematica complessa e delicata allo stesso tempo come quella delle persone migranti o richiedenti asilo politico.

Nell'area dell'intervento in favore delle persone senza dimora la Europe Consulting Onlus ha continuato a distinguersi con le attività dell'Help Center, del Magazzino Sociale neXtop MSC e ovviamente con il Binario 95

che, sebbene in sofferenza a causa di un finanziamento solo parziale da parte dell'amministrazione pubblica per l'erogazione dei servizi (situazione che costringe la cooperativa ad integrare i fondi con progettualità trasversali o con donazioni esterne), riesce sempre a distinguersi come modello di intervento innovativo sul panorama cittadino dell'accoglienza alle persone emarginate e senza casa. In questa direzione si rimarca l'apprezzamento per le modalità di lavoro di Binario 95, da parte della sindaca di Roma al presidente della cooperativa in occasione della messa di Natale all'ostello Don Luigi di Liegro della Caritas di Roma. Alle attività ordinarie del Polo Sociale si è poi aggiunta nel 2019 l'importante sperimentazione realizzata da gennaio a marzo con il Municipio I di Roma Capitale, relativamente ad un centro di accoglienza dedicato in particolare a donne fragili senza dimora, il Rifugio Sant'Anna. Esperienza che, ripetuta poi dal dicembre dello stesso anno e per i primi sei mesi del 2020, ha consolidato e confermato le nostre competenze nell'ambito di una tipologia di accoglienza che punta alla qualità e alla dignità più che alla quantità, pure necessaria in una città come Roma, ed ha anche qui rafforzato legami di partenariato con altri importanti soggetti del terzo settore romano come le ACLI Roma.

Il sostegno a tutta l'attività di supporto e accoglienza alle persone più fragili ed emarginate, è stato affiancato durante tutto l'anno da un importante lavoro di comunicazione sociale che ha portato ad oltre 20.000 euro l'ammontare delle donazioni ricevute durante l'anno ma che, soprattutto, sotto il marchio di Binario 95, ha rafforzato notevolmente la reputazione della cooperativa, determinando, come esternalità positiva, il terreno per la costruzione di una base di donatori e sostenitori che vedremo saranno poi determinanti per far fronte all'emergenza COVID-19 nei primi mesi dell'anno 2020.

Anche quest'anno la cooperativa, grazie ad una stabilità garantita da un discreto patrimonio finanziario accantonato nel corso degli anni, ha continuato a pagare regolarmente, tutti i mesi e nei tempi stabiliti, gli stipendi ai lavoratori e ad ottemperare con sollecitudine tutti i pagamenti verso i fornitori e creditori, mantenendo e anzi accrescendo anche in questo caso la sua reputazione di impresa sociale stabile, attenta e corretta. Per concludere, nonostante gli importanti investimenti fatti, anche il bilancio dell'anno 2019 chiude in positivo, elemento non di poco conto considerando la crisi che tutto il mondo imprenditoriale e sociale si troverà inaspettatamente ad affrontare con la pandemia globale che ci investirà nell'anno 2020.

Eventuale appartenenza a un gruppo

La società non appartiene a nessun gruppo.

Il bilancio che Vi viene sottoposto, è redatto in forma abbreviata sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435 bis 1° comma del Codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni dettate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una migliore rappresentazione dei fatti intercorsi nell'ultimo esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle norme vigenti: i criteri di valutazione adottati sono conformi sia alle disposizioni del Codice Civile che ai Principi Contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, con l'aggiunta degli emendamenti all'Oic 29 ed all'Oic 32.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili sono stati inclusi entro la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Deroghe

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

I criteri adottati in sede di valutazione delle principali voci sono di seguito riportati secondo l'ordine di esposizione in bilancio.

I valori sono esposti in euro.

Mutualità prevalente

La cooperativa Europe Consulting, è una cooperativa sociale ex legge 381/91e quindi è di diritto a mutualità prevalente, ed iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 del Codice civile, rispettando i

requisiti richiesti dagli artt. 2513 e 2514 dello stesso C.c. Il calcolo del rispetto di tali norme, viene esposto nella sezione "Altre informazioni".

Principi di redazione

- Abrogazione del principio contabile Oic 7 (Certificati verdi), in quanto la normativa sui certificati verdi, e quindi la loro validità, è terminata nel 2018;
- Emendamenti all'OIC 28 (Patrimonio Netto), che riguardano l'informativa riferita ai warrant che prevedono l'obbligo da parte dell'emittente di consegnare un numero variabile di azioni proprie ad una data futura. In particolare è aggiunto il paragrafo 41.A, secondo cui "la Nota integrativa include l'informativa sul fair value dei contratti derivati aventi ad oggetto azioni della società per i quali, la determinazione del numero di azioni assegnate ai possessori avviene solo al momento dell'effettivo esercizio dell'opzione". L'Oic ha ritenuto utile dare l'informazione circa il fair value dei warrant emessi che prevedono la determinazione del numero di azioni assegnate ai possessori solo al momento dell'esercizio dell'opzione;
- Emendamenti all'Oic 32 (Strumenti finanziari derivati), che riguardano un aspetto particolare relativo ai derivati di copertura di flussi finanziari nei casi di rilascio della riserva in presenza di perdite non recuperabili, anche relative a coperture semplici. In particolare, sono stati emendati i paragrafi 87 c) e 114 c), modificando la voce di Conto economico in cui classificare il rilascio di una riserva considerata non più recuperabile da "D.19.d) – Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" a "B.13 – Altri accantonamenti", per dare evidenza che si tratta di una fattispecie di contratto oneroso. È stato previsto, quindi, di indicare i componenti di reddito in esame nella voce B.13, usata per gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri che non trovano classificazione in altre voci specifiche.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nell'anno 2019 non si sono verificati casi eccezionali ai sensi dell'ex art. 2423 del C.c.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'anno 2019 non vi sono stati cambiamenti sostanziali ai principi contabili già in essere.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono state correzioni di errori rilevanti nell'esercizio chiuso al 31/12/2019.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono state problematiche e adattamenti per quanto riguarda la comparatività con l'anno precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati, non si discostano da quelli dell'anno precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Il totale Attivo al 31/12/2019 risulta essere di euro 1.672.484. Di seguito sono elencate le singole voci e le variazioni intervenute.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31/12/2019, non risultano crediti vantati da Soci.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	400	(400)
Totale crediti per versamenti dovuti	400	(400)

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni, sono state trattate come l'esercizio precedente, ed hanno seguito lo stesso criterio sia per eventuali nuove acquisizioni sia per l'ammortamento delle stesse.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni, sono di seguito elencate:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.567	262.353	2.068	281.988
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.732	238.737		255.469
Valore di bilancio	835	23.616	2.068	26.519
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	11.454	17.117	-	28.571
Ammortamento dell'esercizio	835	5.250		6.085
Totale variazioni	10.619	11.867	-	22.486
Valore di fine esercizio				
Costo	29.021	279.470	2.068	310.559
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.567	243.987		261.554
Valore di bilancio	11.454	35.483	2.068	49.005

Le immobilizzazioni immateriali sono aumentate di euro 12.495, questo dovuto al contratto sottoscritto con la Fondazione Civiltà Cattolica per la realizzazione del progetto "Villaggio 95" e la messa in opera di orti sociali a disposizione degli abitanti del quartiere quale forma di aggregazione sociale. Tale importo è stato contabilizzato tra le immobilizzazioni immateriali, con il consenso del Collegio Sindacale, in modo che l'impatto dello stesso non penalizzi un solo esercizio ma l'intero arco del contratto e cioè di mesi dodici. L'importo è stato ammortizzato in conto per il primo anno.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società, alla data del 31/12/2019, non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Partecipazioni

Criteri di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, e risultano essere di Euro 2.067,70 e si riferiscono al "Consorzio Sol.Co. Solidarietà e Cooperazione" con sede in Roma - C.S. euro 94.237 - Valore attribuito in bilancio pari ad euro 2.068.

Deroghe

Non vi sono state deroghe alle norme del Codice Civile.

Trasferimenti da immobilizzazioni ad attivo circolante

Nessuna bene è stato trasferito dalle immobilizzazioni all'attivo circolante.

Trasferimenti da attivo circolante ad immobilizzazioni

Nessun bene è stato trasferito dall'attivo circolante alle immobilizzazioni.

Azioni proprie

Non vi sono azioni proprie emesse dalla società.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Non risultano crediti immobilizzati alla data del 31/12/2019.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Alla data del 31/12/2019, non risultano partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Alla data del 31/12/2019, non risultano partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al 31/12/2019 non vi sono crediti immobilizzati.

Attivo circolante

L'attivo circolante al 31/12/2019, risulta essere di euro 1.617.859 di seguito le specifiche e le variazioni delle singole voci:

Rimanenze

Non risultano rimanenze di magazzino a fine esercizio in quanto i libri rimanenti alla fine dell'esercizio precedente sono stati venduti.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Prodotti finiti e merci	200	(200)
Totale rimanenze	200	(200)

Criteri di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione adottato per le rimanenze non è variato ed è motivato nella premessa della presente Nota integrativa.

Deroghe

Nelle valutazioni delle rimanenze non sono state derogate norme del Codice Civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il totale dei crediti al 31/12/2019 risulta essere di euro 757.205, di seguito sono rappresentate le specifiche delle singole voci:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella sono elencati i crediti di natura commerciali, tributari ed altri, in essere alla chiusura dell'esercizio nei confronti di terzi e suddivisi secondo la loro scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	301.798	93.217	395.015	395.015	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	69.045	(396)	68.649	68.649	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	256.041	37.500	293.541	285.271	8.270
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	626.884	130.321	757.205	748.935	8.270

Criteri di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al valore di presumibile realizzo dei crediti non è variato.

Crediti tributari così divisi:

- R.A. su int. attivi banche euro 91;
- Addizionale Comunale euro 69;
- DL. 66/2014 euro 6.132;
- Acconti IRAP euro 16.433;
- Credito Ires da comp.re euro 53;
- Erario C/I.V.A. euro 44.698;
- Crediti mod. 730 euro 1.145;
- crediti imp. sost.va TFR euro 28;

Crediti vs/altri così divisi:

- Depositi cauzionali e locazioni euro 8.270;
- Fornitori c/anticipi euro 2.157;
- Clienti fatt. da emettere euro 281.564;
- Prestiti a dipendenti euro 1.550.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta estera

Non vi sono crediti espressi in valuta estera.

Deroghe

Nelle valutazioni delle crediti non vi sono deroghe alle norme del Codice Civile.

Vincoli e restrizioni

Non sussistono, nel bilancio al 31/12/2019, vincoli o restrizioni ai crediti sopra elencati..

Crediti espressi in moneta estera

Non vi sono crediti al 31/12/2019 espressi in moneta estera.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Di seguito la suddivisione dei crediti per aria geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	395.015	395.015

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	68.649	68.649
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	293.541	293.541
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	757.205	757.205

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non compaiono nell'esercizio preso in esame.

I crediti risultanti alla fine dell'esercizio in corso risultano aumentati per Euro 130.321, questo dovuto soprattutto ad alcuni ritardi nei pagamenti da parte di Enti Pubblici.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella sono esposti titoli del Fondo di investimento Eurizon Riserva due anni Classe A; Fondo Eurizon TNU*52; Fondo Eurizon FXIU*47.

Nell'anno 2019, si è avuto un incremento di detti Fondi Eurizon dovuti ad interessi attivi maturati per euro 9.628 su detti Fondi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	218.417	9.628	228.045
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	218.417	9.628	228.045

Criteria di valutazione

Le attività finanziarie sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al valore di acquisto, aumentato degli interessi maturati o diminuito delle perdite conseguite.

Deroghe

Nelle valutazioni delle voci non vi sono state deroghe alle norme del Codice Civile.

Trasferimenti da immobilizzazioni ad attivo circolante

Nessuna bene è stato trasferito dalle immobilizzazioni all'attivo circolante.

Trasferimenti da attivo circolante ad immobilizzazioni

Nessuna bene è stato trasferito dall'attivo circolante alle immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide al 31/12/2019 e le variazioni intervenute:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	645.694	(13.461)	632.233
Denaro e altri valori in cassa	909	(534)	375
Totale disponibilità liquide	646.603	(13.995)	632.608

Criteria di valutazione

I depositi bancari e postali sono stati iscritti in bilancio al valore di presumibile di realizzo;

Il denaro ed i valori bollati sono stati iscritti al valore nominale.

Fondi liquidi vincolati

Non vi sono Fondi liquidi vincolati.

Vincoli su conti cassa o conti bancari esteri

Non vi sono vincoli al conto cassa;

Non vi sono conti bancari esteri.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

I risconti attivi in esame, sono dovuti a polizze assicurative con validità oltre l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.240	(1.620)	5.620
Totale ratei e risconti attivi	7.240	(1.620)	5.620

Criteri di valutazione

I risconti attivi, sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza dell'esercizio, e sono così divisi:

- Assicurazione Fiat Doblo euro 174;
- Polizza 116286902 rischi vs/terzi 1.098;
- Polizza moto DC 87260 euro 338;
- Spese bandi di gara euro 5.590;
- Comp.ze bancarie al 31/12/2018 euro 40.

Oneri finanziari capitalizzati

Al 31/12/2019 non risultano oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Il totale passivo risulta essere al 31/12/2019 di euro 1.672.484, di seguito il dettaglio delle singole voci e delle variazioni intervenute.

Patrimonio netto

Nella tabella seguente si specifica la composizione del patrimonio netto ed i movimenti intervenuti nelle singole poste:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Capitale Sociale AL 31/12/2019 è diminuito di euro 400 dovuto alla restituzione quota al Socio D'aniello..
Le variazioni intervenute e l'entità delle riserve, sono elencate di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	125.551	-	-	-	400	-		125.151
Riserva legale	180.126	-	-	4.990	-	-		185.116
Riserve statutarie	221.785	-	-	346	-	-		222.131
Altre riserve								
Varie altre riserve	129.468	0	0	0	0	0		129.468
Totale altre riserve	129.468	0	0	0	0	0		129.468
Utile (perdita) dell'esercizio	516	-	516	721	1.753	-	721	721
Totale patrimonio netto	657.446	-	516	6.057	2.153	-	721	662.587

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA LEGGE 9/87	129.468
Totale	129.468

Le Riserve sono aumentate dell'utile netto conseguito nell'esercizio precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito l'utilizzo del Patrimonio Netto:

	Importo	Origine / natura
Capitale	125.151	B-D
Riserva legale	185.116	B-D
Riserve statutarie	222.131	B-D
Altre riserve		
Varie altre riserve	129.468	D
Totale altre riserve	129.468	D
Totale	661.866	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA LEGGE 9/87	129.468
Totale	129.468

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il Capitale Sociale della cooperativa, varia a secondo dell'ingresso o della fuoriuscita dei singoli Soci; nell'anno 2019 è ammesso un nuovo socio..

Fondi per rischi e oneri

Il fondo di seguito elencato è stato costituito tra l'anno 2007 ed il 2016 ed è stato destinato al Fondo Rischi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	211.868	211.868
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	211.868	211.868

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i Soci dipendenti ed i Dipendenti non Soci in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, di seguito la tabella con le variazioni intervenute:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	414.481
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	75.694
Utilizzo nell'esercizio	11.659
Totale variazioni	64.035
Valore di fine esercizio	478.516

Composizione T.F.R.

L'ammontare della quota accantonata per il T.F.R. dell'anno 2019 è così suddivisa:

- T.F.R. Soci dipendenti cat. A per Euro 15.220;
- T.F.R. Soci dipendenti cat. B per Euro 34.430;
- T.F.R. Dipendenti non soci cat. A per Euro 22.437;

- T.F.R. Dipendenti non soci cat. B per Euro 3.607.

Debiti

Le variazioni intervenute dei debiti e la loro collocazione sono di seguito elencati:

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	963	(128)	835	835
Debiti verso fornitori	18.415	(4.848)	13.567	13.567
Debiti tributari	38.887	613	39.500	39.500
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.235	9.124	47.359	47.359
Altri debiti	145.841	(23.790)	122.051	122.051
Totale debiti	242.341	(19.029)	223.312	223.312

Criteria di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al loro valore nominale non è variato.

Debito verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale; Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari (composizione)

La voce "Debiti tributari" accoglie sia le passività per imposte che debiti al 31/12/2019.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti così distribuiti:

- Imposte correnti Irap pari ad euro 12.588;
- Erario c/rit. dipendenti pari ad euro 26.272;
- Erario c/ rit. lavoratori autonomi pari ad euro 640;

Debiti V/INPS/INAIL

Sono debiti costituiti al 31/12/2019 e regolarmente versati a gennaio 2020.

- Debiti vs/ I.N.P.S. dipendenti euro 42.588;
- Debiti vs/ I.N.A.I.L. euro 4.771;
- Debiti per pignoramento dipendenti euro 140.

ALTRI DEBITI

- Fornitori fatt. da ricevere pari ad euro 39.176;
- Debiti vs/ coll.ri occasionali pari ad euro 662;
- Debiti vs/ personale e collaboratori pari ad euro 80.572;
- Presidente c/anticipi pari ad euro 1.500.

Garanzie reali

Nell'esercizio corrente non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

Obbligazioni convertibili, titoli o valori, emessi dalla società

Non vi sono obbligazioni, titoli o valori emesse della società al 31/12/2019.

Deroghe

Nelle valutazioni dei crediti non sono state derogate norme del Codice Civile.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica sono di seguito elencate:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	835	835

v.2.11.1

EUROPE CONSULTING SOC.COOP.SOCIALE ONLUS

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	13.567	13.567
Debiti tributari	39.500	39.500
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.359	47.359
Altri debiti	122.051	122.051
Debiti	223.312	223.312

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali al 31/12/2019.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	223.312	223.312

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non risultano finanziamenti Soci effettuati alla società nell'esercizio chiuso al 31/12/2019.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi sono distribuiti come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	127	96.073	96.200
Totale ratei e risconti passivi	127	96.073	96.200

I risconti passivi, sono dovuti ad incassi anticipati per prestazioni di competenza dell'esercizio successivo..

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico, rappresenta la totalità dei costi e dei ricavi avvenuti nell'esercizio.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 si sono avuti i seguenti valori:

- Costi pari ad euro 1.770.448;
- Ricavi pari ad euro 1.788.563

Nel prosieguo di questa nota integrativa andranno esposti le imputazioni dei singoli costi e dei singoli ricavi, oltre alla comparazione con l'esercizio precedente.

Valore della produzione

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

I Ricavi per prestazioni di servizi nell'anno 2019 ammontano ad euro 1.775.067, con un incremento rispetto ai Ricavi dell'anno 2018 di euro 57.736;

Gli altri Ricavi nell'anno 2019 ammontano ad euro 33.524 che sono di seguito elencati:

- Rimborsi tesserini pari ad euro 130;
- Donazioni ricevute pari ad euro 22.071;
- Ricavi cinque per mille pari ad euro 5.603;
- Missioni uimd dpc pari ad euro 2.440;
- Ricavi vendita libri pari ad euro 348;
- Contributi pari ad euro 2.932.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto stabilito dall'ex Art. 1 Legge 124/2017 si comunicano le erogazioni Pubbliche ricevute nell'anno 2019:

- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI CONVENZIONE EURO 114.940
- ROMA CAPITALE CONVENZIONE EURO 1.298.924
- REGIONE LAZIO SOVVENZIONE EURO 2.932
- CINQUE PER MILLE CONTRIBUTO EURO 5.603

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI DA PRESTAZIONI	1.658.709
RICAVI DA PROGETTI	116.358
Totale	1.775.067

Prestazione di servizi per tipologia di committente

Prestazione di servizi per tipologia di committente:

- Committenti pubblici per euro 1.471.239 pari al 82,88% del V.P.;
- Committenti privati per euro 303.828 pari al 17,12% del V.P.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Di seguito l'area geografica in cui sono stati prodotti i ricavi dell'anno 2019.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.775.067
Totale	1.775.067

Fatti rilevanti di gestione

L'aumento del valore della produzione, è stato ampiamente spiegato in precedenza di questa Nota Integrativa, ciò è avvenuto grazie alla collaborazione di tutti i Soci ed all'attività della vita sociale della cooperativa.

Costi della produzione

I costi della produzione sono aumentati nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, questo dovuto all' aumento sia dei costi di acquisto dei materiali di consumo che all'aumento del costo degli stipendi il tutto sostenuto naturalmente dall'aumento dei ricavi, come già specificato all'interno di questa nota integrativa.
La suddivisione di tali costi è stata sopra rappresentata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari rappresentano le differenze temporanee dei flussi finanziari avuti durante l'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono stati nell'anno 2019 pari ad euro 2.435 in aumento rispetto all'anno 2018 di euro 808, questo dovuto all'aumento dei costi bancari.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	2.435
Totale	2.435

Gli oneri finanziari sono così divisi:

- Spese bancarie pari ad euro 1.937;
- Abbuoni passivi concessi pari ad euro 406;
- Altri interessi passivi pari ad euro 92.

Vengono su esposti gli oneri ed i proventi per l'anno 2019.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte I.R.A.P. accantonate al 31/12/2019 ammontano ad euro 12.588.

Le imposte correnti sono dovute all'accantonamento IRAP dovute per l'anno 2019 pari ad euro 12.588;

l'accantonamento IRES non

viene effettuato in quanto la cooperativa gode dell'esenzione totale in base all'art. 11 del DPR 601/73, in quanto l'incidenza del costo del lavoro effettuato dai Soci risulta maggiore del 50% rispetto a gli altri costi meno quelli per materie prime, sussidiarie e di consumo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Composizione e commento delle materie prime, sussidiarie e merci

I costi sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio di corretta competenza economica.

Si commentano le principali voci che compongono le materie prime, sussidiarie e merci raffrontando i valori dell'anno corrente con l'anno precedente:

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merce, sono pari ad euro 121.970 al 31/12/2019 i quali sono stati già presi in considerazione in questa Nota Integrativa.

Salari e stipendi

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, sia per i lavoratori Soci che per il Personale dipendente, ed ammontano ad euro 1.260.377, mentre quelli in forma autonoma, sono rilevati nella voce B7.

Dati sull'occupazione

Viene di seguito evidenziato la composizione dell'intero organico al 31/12/2019, composto da Soci lavoratori Cat. A/ B e Dipendenti:

Contratto nazionale di lavoro

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle cooperative sociali.

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2019 la cooperativa presenta un totale di 59 lavoratori di cui 29 dipendenti non soci e 30 soci lavoratori; tra questi ultimi 29 sono subordinati un libero professionista ed un volontario; tra i subordinati sono presenti 5 Quadri. Alla stessa data sul totale dei 59 lavoratori della cooperativa, 33 risultano appartenenti alla sezione A e 26 alla sezione B; tra questi ultimi ci sono 10 lavoratori svantaggiati (61,53% sul totale dei lavoratori della sezione B). Oltre ai 30 soci lavoratori risultano inoltre nella compagine sociale cooperativa un socio volontario. Durante l'anno la cooperativa ha avuto una media di 58,58 lavoratori subordinati di cui 30,00 lavoratori soci (erano 29 nel 2018) e 28,58 non soci (erano 28 nel 2018).

Media Soci Quadri: 5

NUMERO MEDIO DELLA TIPOLOGIA DI PERSONALE DURANTE L'ANNO 2019

Media Soci lavoratori: 31

Media lavoratori non soci : 28

Media Totale dei lavoratori impiegati durante l'anno: 58

NUMERO E TIPOLOGIA DEI LAVORATORI AL 31/12/2019

TIPO: A / B / TOTALE

A1. NORMODOTATI 34/15/49

A2. SVANTAGGIATI 1/9/10

B. SUBORDINATI 35/23/58

B1. DETERMINATI 8/1/9

B2. INDETERMINATI 27/22/49

PARTITA IVA 0/01/01

D1. SOCI 09/21/30

D2. NON SOCI 26/3/29

TOTALE FORZA LAVORO 35/24/59

	Numero medio
Quadri	5
Impiegati	54
Totale Dipendenti	59

Contratto nazionale di lavoro

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

- Come deliberato dall'Assemblea, gli amministratori non percepiscono compensi in funzione delle cariche che ricoprono;
- Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al Revisore Unico:

	Sindaci
Compensi	4.500

Si fa presente che in data 16/01/2020 è stato ampliato l'organo di controllo con l'ingresso di due nuovi sindaci come da D.L.g.s. 14/2019.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società si è avvalsa del Sindaco Unico, di seguito l'onorario pattuito:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.500

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio l'arrivo dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19 che ha colpito il nostro paese ed il mondo intero, ha assunto un carattere di estrema gravità che tuttora la caratterizza e rappresenta un fatto di rilievo riguardo al quale riteniamo importante relazionare.

In particolare ci teniamo a riassumere le iniziative portate avanti e le condotte tenute dalla cooperativa sin dalla fine febbraio, quando l'emergenza è divenuta ufficialmente manifesta.

Da un punto di vista di carattere generale la Europe Consulting Onlus ha adottate le seguenti misure:

- attraverso un socio delegato appositamente al tema è stato mantenuto un continuo monitoraggio dei provvedimenti normativi emanati dal Governo e delle ordinanze emesse dagli Enti Pubblici locali, provvedendo a mantenere tempestivamente aggiornati sugli stessi tutti i servizi, le strutture interne, i coordinatori, i lavoratori ed i soci.
- salvo i servizi essenziali di intervento e accoglienza in favore delle persone senza dimora (Polo Sociale Roma Termini, Rifugio Sant'Anna e nel primo mese Sportello Immigrazione e Unità di interfaccia con il mondo della disabilità in Protezione Civile) è stato favorito il lavoro agile per gran parte del personale della cooperativa;
- si è provveduto a informare e aggiornare, anche per via telematica, tutti i soci, i lavoratori ma anche gli ospiti accolti, circa i comportamenti da adottare, le prassi da seguire e i dispositivi di prevenzione da utilizzare durante l'emergenza;
- Per tutte le attività operative durante la Fase 1 e la Fase 2 sono state adottate le norme di sicurezza e prevenzione previste dalle ordinanze governative e regionali, dotando i servizi e in particolare tutti gli operatori ma anche gli ospiti accolti, di opportuni dispositivi di protezione, garantendo il distanziamento all'interno delle sedi operative e sanificando puntualmente gli ambienti.
- Sono state sospese tutte le riunioni e gli incontri in presenza, dotando la cooperativa ed i singoli lavoratori di un accesso ad apposite piattaforme di comunicazione on line che hanno permesso di dare continuità da remoto alle attività ed agli incontri.
- Al fine di tutelare maggiormente operatori ed ospiti, assieme all'istituto San Gallicano - Regina Elena (IRCSS) è stato predisposto uno studio osservazionale sulla eventuale presenza del SARS-CoV-2, rivolto ad operatori ed ospiti dei servizi di prossimità gestiti dalla cooperativa. Il progetto, che ha ottenuto il nullaosta tecnico-scientifico dell'INMI Lazzaro Spallanzani di Roma, verrà realizzato presso il Polo Sociale Roma Termini nei mesi di giugno e luglio 2020.

Dal punto di vista amministrativo la pandemia ha fatto sì che le autorità governative abbiano dovuto prendere in esame lo slittamento di diverse scadenze sia in ambito civilistico che fiscale. L'articolo 73 comma 1, del DL 17/3

/2020, n. 18 (il c.d. Cura Italia) ha previsto il rinvio dell'approvazione dei bilanci 2019 a 180 giorni dalla data di riferimento, fino al 28 giugno 2020 di cui la cooperativa ha usufruito al fine di poter favorire un riallineamento dell'efficienza dell'ufficio amministrativo operante in modalità remota.

Nonostante la maggior parte dei servizi della cooperativa siano comunque rimasti attivi durante i primi mesi della pandemia, lo slittamento di alcuni progetti previsti in partenza nei primi mesi dell'anno 2020 e la sospensione temporanea di alcuni finanziamenti di erogazione, uniti all'incertezza economica generale che ancora avvolge del paese, potrebbero comportare una flessione nel fatturato dell'esercizio 2020, sebbene grandi manifestazioni di solidarietà e di supporto, anche economico, siano state palesate durante la Fase 1 dell'emergenza COVID sia da singoli cittadini che da aziende, a seguito in particolare della campagna di comunicazione #vorreirestareacasa lanciata dal Binario 95, oltre al fatto che la maggior parte dei progetti interrotti sembra stiano ripartendo. Tale fattispecie pur non facendo venire meno il presupposto della continuità aziendale alla data di chiusura dell'ultimo esercizio ci deve porre in un clima di prudenza verso il prossimo futuro attualmente ancora non completamente chiaro amministrativamente ed operativamente al fine di attenuarne eventuali effetti negativi.

La capacità dell'impresa, soggetta alla redazione del bilancio d'esercizio, di rispondere all'emergenza dell'epidemia da Covid-19, integra un fatto intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio. Questo significa, essenzialmente, che tale evento non può portare, in alcun modo, ad un effetto sulla redazione del bilancio 2019. Quindi, non si deve tener conto dell'epidemia nella valutazione della continuità aziendale.

In questo stesso ambito intervengono anche gli OIC, sull'informativa da fornire in bilancio. In particolare, occorre fare riferimento alle disposizioni contenute nell'OIC29. Questo principio contabile, sostanzialmente, prevede tre diversi possibili ambiti di intervento, a cui si susseguono differenti obblighi di segnalazione in bilancio:

1. **Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che hanno impatto sui valori di bilancio;**
2. **Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatto sui valori di bilancio, comunque, tali da non comportare una loro variazione;**
3. **Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano coincidenza o effetti sulla continuità aziendale.**

In questo senso la nostra cooperativa rientra nel caso 2 ossia l'emergenza Covid-19 avvenuta dopo la chiusura dell'esercizio, non ha impattato sui valori del bilancio 2019 in modo tale da comportare una sua variazione.

Riassumendo quindi possiamo dire che la nostra società, dopo la chiusura dell'esercizio 2019, non ha subito, in questi primi mesi dell'anno 2020, effetti particolarmente impattanti sulla continuità aziendale, sia perché sono state adottate tutte le misure di prevenzione necessarie nei servizi come richiesto dalla legge, ma in particolare perché la maggior parte dei contratti esistenti (83%) sono con enti pubblici i quali hanno mantenuto attivi e anzi in alcuni casi rafforzato i servizi durante l'emergenza. Inoltre, la cooperativa non si è avvalsa di nessuna opportunità finanziaria messa a disposizione del Governo questo a dimostrazione della sua solidità e della sua capacità di reazione e resilienza nei momenti di maggiore difficoltà.

Infine, si fa presente che gli adempimenti a carico degli amministratori e organi di controllo dettati dal Codice della crisi d'Impresa, sono stati rinviati all'anno 2021 come disposto dal D.L. n. 9 del 02/03/2020.

Informazioni relative alle cooperative

Calcolo Mutualità prevalente:

.....VALORE TOTALE..... DI CUI DA SOCI..... %

Ricavi delle vendite e delle prestazioni1.775.067		
B9 Costo del lavoro1.260.377	754.106	59,83
B7 Costo dei servizi371.141	222.060	59,83
ALIQUOTA MEDIA MUTUALITA' PREVALENTE1.631.518	976.166	59,83

A completamento delle informazioni sul personale dipendente, si evidenziano di seguito i Costi ed i Ricavi della Sezione A e della Sezione B, dati già esplicitati nell'introduzione di questa Nota Integrativa.

Sezioni A e B

Durante l'anno 2019 le attività delle due sezioni A e B della cooperativa sono andate avanti in maniera sinergica con un rapporto tra costi e ricavi riepilogato nella tabella seguente:

	COSTI GENERALI	COSTI PERSONALE	RICAVI

v.2.11.1

EUROPE CONSULTING SOC.COOP.SOCIALE ONLUS

Sezione A	€ 257.975	€...670.021	€.... 999.756
Sezione B	€ 113.166	€....590.356	€.....775.311
TOTALE	€ 371.141	€..1.260.377	€..1.775.067

Come si nota dalla tabella di riepilogo, la differenza tra i costi ed i ricavi delle due sezioni di assistenza sociosanitaria ed educativa (A) e di inserimento lavorativo (B) si equilibrano a dimostrazione anche della interazione che c'è tra le due tipologie di attività.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Cari Soci,
come già specificato in precedenza, l'utile d'esercizio netto al 31/12/2019 risulta essere di euro 721.
Pertanto si propone all'Assemblea di destinare il suddetto utile come segue:
- 30% al fondo riserva legale pari ad euro 216;
- 3% al fondo mutualistico pari a euro 22;
- la restante parte al Fondo Riserve indivisibili pari ad euro 483.

Nota integrativa, parte finale

Avendo fornito nella presente nota integrativa le indicazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, viene omessa la relazione sulla gestione, come previsto dal quarto comma dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

Si dichiara ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.
ROMA li 26/06/2019 Rappresentante Legale o negoziale: ALESSANDRO RADICCHI

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto Giuseppe D'Angelo, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Li, Roma 31/05/2018".

"Il sottoscritto, Alessandro Radicchi dichiara, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 82/2005 e dell'art. 6 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino la corrispondenza del contenuto della copia alle informazioni del documento informatico da cui è tratto. Data 26/09/2020.".

Il sottoscritto Tiziano Marcozzi, nato a Tivoli(RM) il 21/03/1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".

EUROPE CONSULTING SOC.COOP.SOC. (ONLUS)
P. IVA 05245181002
VIALE DELL'UNIVERSITA' N. 11 00100 ROMA RM
Capitale Sociale Euro 125.151,00 I.v.
Iscritta alla C.C.I.A.A di ROMA R.E.A. n. 866461
Iscritta al Registro Imprese di ROMA Codice Fiscale 05245181002

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2020 il giorno 26 del mese di giugno alle ore 18,00, in seconda convocazione, in videoconferenza sulla piattaforma Zoom, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in seconda convocazione della EUROPE CONSULTING SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (ONLUS) per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

- 1) Approvazione Bilancio di esercizio 2019
- 3) Varie ed eventuali

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti i signori:

Alessandro Radicchi (presidente del CDA), Fabrizio Schedid (vice-presidente), Franca Iannaccio (consigliere), Francesco Cozzolino (consigliere), Carmela Patuto (consigliere), Francesco Accattapà, Lorenzo Albanese, Tiziano Antonelli, Luca Bernuzzi, Sabrina Briotti, Alessia Capasso, Anastasia Carbone, Mario Collacchi, Simone De Simone, Valentina Difato, Mattia Rocco Esposito, Valeria Farina, Romina Filitto, Simone Giani, Marina Maccari, Fabio Pellegrini, Gianni Petiti, Roberto Pontecorvi, Natascia Scaramella, Antonio Spica, Annalisa Valentini.

Sono presenti per delega: Laura Cucinotta e Germana Silvestri, che delegano la socia Valentini, Esharef Mhagag Ali, che delega il socio Spica, Paul Tyrell Ogeagwu, che delega il socio Bernuzzi.

Sono assenti giustificati i soci Giuseppe De Santis e Elena Zizioli.

Risultano pertanto rappresentate, in proprio o per delega, numero 30 quote sul numero totale di 32 costituenti l'intero capitale sociale. Hanno diritto di voto 29 soci su 30 presenti. Sono presenti altresì Giuseppe D'Angelo commercialista della cooperativa, Paolo Bocci presidente del collegio dei sindaci e i sindaci Giuseppe Calabrese e Alessandro Mancini.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Sig. Alessandro Radicchi, Presidente del Consiglio di amministrazione, che dichiara validamente costituita la seduta e chiama a fungere da segretario la socia Annalisa Valentini, che accetta.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il presidente fa constatare che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta e che in seconda convocazione deve ritenersi valida, essendo presente l'intero Consiglio di Amministrazione e, in proprio o per delega, numero 30 Soci rappresentati di cui 29 con diritto di voto; essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dall'articolo 26 dello Statuto il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di altre situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Viene pertanto aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019.

Il Presidente dà lettura della relazione e della nota integrativa di bilancio, già distribuito preventivamente in copia telematica a tutti i soci.

Il Presidente passa poi alla lettura delle poste di bilancio, redatto nella forma abbreviata, presentandolo nelle parti economiche e finanziarie.

Il presidente del collegio sindacale Paolo Bocci dà lettura all'assemblea della propria relazione al Bilancio chiuso al 31/12/2019, i sindaci commentano rimarcando la solidità della cooperativa.

Relazioni e nota integrativa sono allegate al presente verbale e ne costituiscono parte integrante.

Il presidente comunica quindi che il bilancio chiude con un utile di euro **721,00** che il CDA propone ai soci di destinare:

- 1 - per il 30% a fondo riserva legale per euro 216,00
- 2 - per il 3% ai fondi mutualistici per euro 22,00
- 3 - e la restante parte equivalente ad euro 483,00 al fondo di riserva indivisibile.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, il presidente ratifica all'assemblea l'ammissione a socio del sig. Mattia Rocco Esposito.

Procedendo alle votazioni, dopo ampia discussione l'assemblea all'unanimità dei presenti con diritto di voto

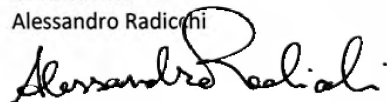
delibera

- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019, così come predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è chiusa alle ore 20.00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente

Alessandro Radicchi



Il Segretario

Annalisa Valentini



Il sottoscritto Tiziano Marcozzi dichiara consapevole delle responsabilità penali previste ex.art.76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto,che il presente documento stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M. 13.novembre 2014

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della EUROPE CONSULTING Società Cooperativa Sociale ONLUS

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

Occorre precisare che il Collegio Sindacale è stato nominato con assemblea dei Soci di codesta Cooperativa, tenutasi in data 16/01/2020 e che lo stesso è subentrato al Revisore Unico Rag. Paolo Bocci, che ha ricoperto la carica relativa fino a quella data.

A) Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Vs. Cooperativa, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

In merito all'art 2423 bis c 1 n 1 del Codice Civile sulla valutazione della continuità aziendale si rileva che successivamente al 31/12/2019 e fino alla data di stesura della nostra relazione al bilancio, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui dati patrimoniali ed economici ivi rappresentati. secondo le previsioni dell'OIC 29 59 a) e c).

Il Decreto Liquidità DL 8 aprile 2020, n 23, in materia di bilancio comunque ha previsto che la verifica della continuità aziendale è temporaneamente sospesa a causa dell'emergenza COVID-19, sia per i futuri bilanci 2020 sia per quelli 2019 non ancora approvati.

Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Vs. Cooperativa al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della EUROPE CONSULTING Società Cooperativa Sociale ONLUS al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della EUROPE CONSULTING Società Cooperativa Sociale ONLUS al 31/12/2019.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Abbiamo inoltre constatato che in merito alla mutualità prevalente la Cooperativa ha rispettato i requisiti imposti dalla norma ai sensi degli artt. 2513 e 2514 del c.c., come si evince dal prospetto di seguito riportato, anche se la stessa è a tutti gli effetti a mutualità prevalente di diritto quale ONLUS. Il Collegio Sindacale, altresì come riferito nella Nota Integrativa ribadisce che ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92 e dell'art. 2545 c.c. sono stati indicati specificatamente i criteri seguiti nella gestione sociale.

Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci

Calcolo Mutualità prevalente:

	Valore totale	Di cui da soci	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.775.067		
B9 Costo del lavoro	1.260.337	754.106	59,83%
B7 Costo dei servizi	371.141	226.060	59,83%
Aliquota media mutualità prevalente	1.631.518	976.166	59,83%

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato la valutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, si è appurato che la Cooperativa, a seguito dell'avvento dell'emergenza COVID 19, ha provveduto a dare seguito agli adempimenti necessari, così come evidenziato in nota integrativa, considerata la tipologia di attività svolta e la rilevanza e particolarità sociale rappresentata dalla stessa.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto di nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

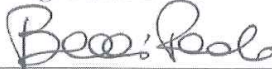
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all' assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori, che presenta un utile d'esercizio pari ad € 721,00

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Roma, 11 Giugno 2020

Il Collegio Sindacale

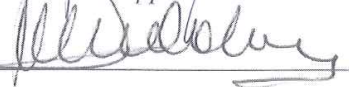
Rag. Paolo Bocci



Dott. Alessandro Mancini



Dott. Giuseppe Calabrese



Il sottoscritto Tiziano Marcozzi dichiara consapevole delle responsabilità penali previste ex.art.76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto,che il presente documento stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M. 13.novembre 2014

ALLEGATO A

MODELLO DI PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' per:

- A) LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA AL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA COMUNICAZIONE UNICA (ART. 9 D.L. N. 7/2007 CONVERTITO CON LEGGE 2 APRILE 2007, N. 40 E ART. 4 D.P.C.M. 6/5/2009)
- B) L'ESECUZIONE DELLE FORMALITÀ PUBBLICITARIE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

RELATIVAMENTE ALLA PRATICA AVENTE CODICE UNIVOCO DI IDENTIFICAZIONE: 723P0210
 I/I sottoscritto/i dichiara/no:

A) Procura THIANO MARCOZZI
 di conferire al Sig. _____
 a) procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della comunicazione unica identificata dal codice pratica sopra apposto, all'Ufficio del Registro delle Imprese/Ufficio Albo delle Imprese Artigiane competente per territorio, ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane, con effetto - sussistendo i presupposti di legge - ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali individuati dai decreti in oggetto, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA

b) procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.

B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati
 di attestare in qualità di titolare, amministratore/i, legale rappresentante/i - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti dell'impresa.

C) Domiciliazione
 di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.
Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella .

D) Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali)
 l'assunzione delle cariche conferite in organi di amministrazione e di controllo della società: _____

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (titolare, amm.re, legale rappresentante, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	<u>RADICCHI</u>	<u>NESSUNO</u>	<u>L. RAPP. T.F.</u>	<u>Rad Rad</u>
2				
3				
4				
5				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica. Al presente modello deve, inoltre, essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore:

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c. e dell'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla L.n.443/1985 e succ.modifiche.